



PATTO DI COLLABORAZIONE
“INCLUSIVITÀ SULLA VIA CLAUDIA AUGUSTA”

tra

il **Comune di Trento**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Livia Ferrario, nella sua qualità di Direttore Generale, come da decreto sindacale di data 27 ottobre 2020 protocollo n. 241185 e deliberazione della Giunta comunale di data 28.12.2020 n. 304, domiciliata presso la sede comunale,

e

La **Pro Loco Cà Comuna del Meanese**, con sede in Piazza dell'Assunta, 22, 38121 Trento, rappresentata da Depaoli Giuseppina, nata a in data codice fiscale,

e

l'associazione **ANFASS TRENTO ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E RELAZIONALE DEL TRENTO ONLUS**, con sede in via Unterveger, 6 – 38121 Trento, codice fiscale 01785780220, rappresentato dal Presidente dott. Luciano Enderle,, nato a ... in data codice fiscale

e

L' **Associazione di promozione sociale Ecomuseo Argentario**, con sede in via C. Battisti 1 c/o Biblioteca Comunale presso Civezzano , rappresentato dal presidente Giuseppe Gorfer, nato a in data codice fiscale ...;

di seguito denominato “Proponenti”,

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015 il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura,

sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti e a far data dal 1 gennaio 2021 nella Direzione Generale la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale

CONSIDERATO

- che in data 15.04.2021, la signora Depaoli Giuseppina, in qualità di legale rappresentante della Pro Loco Cà Comuna del Meanese, ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione denominata *“Inclusività sulla via Claudia Augusta”* per la realizzazione di attività volte a valorizzare un tratto della Via Claudia Augusta, con particolare attenzione alle persone con ridotta mobilità ed al loro coinvolgimento;
- che la proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del regolamento sopracitato e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo e che non sono pervenute osservazioni;
- che la Direzione Generale, in relazione all'oggetto della proposta, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi ed il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di Meano per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione strade e parchi, con nota di data 13.05.2021 prot. 127309, ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con una serie di note operative di cui si è tenuto conto nella stesura del presente patto;
- che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con nota n. 127281 di data 13.05.2021;
- che la Circoscrizione di Meano, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta, come da nota di data 07.05.2021 prot. n. 122161;
- che nel corso della pubblicazione della proposta di collaborazione e della co-progettazione è emersa la disponibilità di Anffas Trentino Onlus, con nota di data 03.06.2021 protocollo 147199 e dell'Associazione di promozione sociale Ecomuseo Argentario, con nota di data 12.07.2021 prot. 182258 a collaborare nella realizzazione delle iniziative previste, rientrando in tal modo tra i soggetti firmatari del presente patto di collaborazione;
- che, a seguito della pubblicazione della proposta di collaborazione, è emersa anche da parte di una classe del Liceo Linguistico Sophie M. Sholl - con nota di data 17.06.2021, protocollo numero 160737 - la disponibilità a collaborare nelle attività del patto: la classe 3A si rende disponibile ad effettuare le traduzioni della cartellonistica dall'italiano all'inglese e dall'italiano al tedesco;

- che il comma 10 dell'art. 11 del citato regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i Proponenti, la Pro Loco Cà Comuna del Meanese, Anffas Trentino Onlus e l'Associazione di promozione sociale Ecomuseo Argentario, con il supporto degli studenti del Linguistico Sophie M. Sholl per le attività di valorizzazione di un tratto di percorso della Via Claudia Augusta, come risultanti dalla co-progettazione avviata a seguito della proposta "Inclusività sulla Via Claudia Augusta" pervenuta al Comune.

I Proponenti hanno come obiettivo quello di rendere fruibile un tratto di percorso della Via Claudia Augusta anche a persone con ridotta mobilità, disabilità intellettiva, famiglie con bambini piccoli e persone non vedenti, favorendo la conoscenza del territorio e del percorso storico.

Con le attività contemplate nel presente patto di collaborazione, i Proponenti vogliono valorizzare la Via Claudia Augusta - storico simbolo di collegamento tra la civiltà latina e la civiltà germanica - quale bene comune materiale riconosciuto dalla comunità e fruibile da tutte le persone, contribuendo a renderlo bello, curato e a tutti accessibile in un'ottica di inclusività.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Le attività proposte possono ricondursi a:

- sistemazione e valorizzazione di alcuni tratti della Via Claudia Augusta ricompresi nella Circoscrizione di Meano, tra San Lazzaro, al confine con il Comune di Lavis, fino alla località ai Bollerì e l'individuazione e la predisposizione di spazi dove poter svolgere attività di animazione per l'approfondimento della conoscenza del territorio, della sua storia, delle sue peculiarità;
- implementazione ed approfondimento delle informazioni relative alla storica via, sia attraverso l'installazione di pannelli tematici chiari ed accessibili descrittivi del territorio e di adeguata segnaletica direzionale, sia attraverso la promozione di strumenti multimediali;
- promozione dell'escursionismo come pratica sportiva sana, benefica e soprattutto inclusiva ed aggregante;
- promozione a livello turistico del percorso della Via Claudia Augusta come opportunità per un turismo slow a livello pedonale e di e.bike.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare, quando possibile, il logo “Beni comuni” sul materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione;

La Pro Loco Cà Comuna del Meanese e l'Associazione di promozione sociale Ecomuseo Argentario si impegnano a:

- riorganizzare la segnaletica escursionistica del percorso storico della Via Claudia Augusta nel tratto di Meano al fine di consentire l'accessibilità al percorso anche a persone con mobilità ridotta o assente o con altre forme di disabilità;
- realizzare attività di animazione in loco finalizzate alla conoscenza del territorio nei suoi aspetti naturalistici e storici e all'inclusività di persone con disabilità;
- collocare, lungo il percorso storico, n. 7 pannelli tematici descrittivi, avvalendosi della preziosa collaborazione della biblioteca comunitaria di Meano, una specifica segnaletica direzionale e strumenti multimediali come la Comunicazione Aumentativa Alternativa, implementando così la disponibilità di informazioni relative all'antica viabilità romana;
- curare la traduzione dei sette pannelli tematici descrittivi del percorso avvalendosi della disponibilità e del supporto dell'allora classe 3A (oggi 4A) del Liceo Linguistico M Sophie Sholl, che si impegna a tradurre i testi descrittivi dall'italiano al tedesco e dall'italiano all'inglese, nell'ambito di un progetto di Alternanza scuola lavoro, con la supervisione dei propri docenti di lingua e degli insegnanti madrelingua. L'attività si colloca all'interno di un percorso di Educazione civica e alla cittadinanza centrato sul Comune, sviluppato nell'anno scolastico 2020/2021 e conclusosi con un focus sui “Beni Comuni” materiali, immateriali, urbani a cui è seguita la scelta della classe di proporsi come parte attiva di questo progetto;
- organizzare concretamente escursioni e visite programmate aperte a tutta la cittadinanza, promuovendo così la conoscenza di un escursionismo condiviso, sano ed inclusivo, in grado di superare problemi di ridotta mobilità attraverso l'utilizzo di mezzi innovativi,
- concordare con l'Amministrazione comunale le modalità, le tecniche ed i tempi di esecuzione delle diverse attività nonché l'esatta ubicazione dei pannelli o di altre installazioni che si renderanno utili lungo il percorso;
- attivare un percorso gratuito di formazione e di sostegno in ambito turistico destinato a proprietari di abitazioni non utilizzate ed esercizi commerciali del territorio meanese per attivare un sistema di ospitalità diffusa;
- avvalersi della collaborazione di altre realtà del territorio che si sono rese disponibili a prendere parte alle attività proposte, coordinando le attività, coinvolgendo soggetti terzi, sovrintendendo a tutte le attività per la valorizzazione del territorio di competenza;
- favorire il coinvolgimento di soggetti diversi, associazioni, enti del privato sociale e del pubblico che insistono nel sobborgo di Meano al fine di costruire una rete per il raggiungimento di un obiettivo condiviso di bene comune;
- richiedere le eventuali autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni e assicurare il rispetto delle norme di sicurezza, igiene, impatto acustico;
- effettuare un controllo periodico del percorso, raccogliere piccoli rifiuti e segnalare all'Amministrazione comunale eventuali problematiche o esigenze;

- documentare lo sviluppo delle attività nelle varie fasi, anche ai fini della rendicontazione
- organizzare le attività del patto garantendo il rispetto delle misure anticontagio previste a seguito dell'emergenza sanitaria;

Anffas Trentino Onlus, attraverso il Progetto Per.La, si impegna a:

- mappare il sentiero, per comprendere il grado di accessibilità e di percorribilità da parte di persone con disabilità sensoriali e motorie, suggerendo anche eventuali proposte risolutive;
- collaborare alla stesura dei testi dei sette pannelli in linguaggio facile da leggere e da capire (Easy To Read)

Il Comune si impegna, attraverso il Servizio Gestione strade e parchi, a realizzare una serie di interventi di seguito dettagliati:

- in riferimento al tratto di Gazzadina, località di Dos di S. Martino (viabilità individuata come Strada della Cà Comuna):
 - intervenire con sistemazione e pulizia della pavimentazione e sistemazione delle acque meteoriche;
 - intervenire tramite la pulizia dalle ramaglie sull'area individuata dalla p.f. 530 in C.C. Meano (area individuata in sede di sopralluogo);
 - valutare in futuro la possibilità di recuperare l'antico tracciato pedonale individuato dalla p.f. 4013 in C.C. di Meano;
- in riferimento al tratto di Meano, Via dei Palustei - Strada della Fachina (Strada individuata dalla p.f. 4311 in C.C. di Meano):
 - valutare attentamente l'opportunità e la possibilità di rifare il fondo stradale: momentaneamente e compatibilmente con la storicità della viabilità in parola il tracciato verrà sistemato;
 - installare nuovi parapetti dove necessario e sostituire quelli esistenti;
 - fornire le attrezzature ed il materiale necessario ove i Proponenti si rendano disponibili ad effettuare direttamente la riverniciatura dei parapetti;
- in riferimento al tratto di Via alla Strada della Fachina - Maso Specchio (Strada individuata dalla p.f. 4317/1 in C.C. di Meano):
 - prevedere una sistemazione del fondo stradale compatibilmente con la storicità della viabilità in parola, migliorando il regolare deflusso delle acque meteoriche;
- adottare, sulla base delle esigenze condivise con i Proponenti, i provvedimenti di competenza per rendere possibile la realizzazione delle attività previste nel patto;

Il Comune si impegna inoltre a:

- pubblicare una scheda relativa alla descrizione del percorso sul sito istituzionale del Comune di Trento/area tematica Cultura e Turismo, su testo inviato dai proponenti del presente patto, unitamente ad eventuali immagini per una photogallery dedicata;
- promuovere sul calendario eventi, visibile sia sul sito web del Comune di Trento che sull'app per dispositivi mobili "La mia Trento", le iniziative ivi organizzate ai fini di favorire la conoscenza e l'apprezzamento dell'antica Via Claudia Augusta;

- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai proponenti;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione ed il supporto del personale comunale, in particolare del Servizio Gestione strade e parchi, per la definizione degli aspetti tecnici legati alla condivisione della collocazione dei pannelli;
- la messa a disposizione di materiale necessari per lo svolgimento delle attività contenute nel patto;
- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività dei Proponenti (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune a fine attività, entro 60 giorni, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

La Direzione generale si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata a partire dalla data della sua sottoscrizione fino al 31.12.2022. La collaborazione potrà essere rinnovata. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

I Proponenti si impegnano a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative assunte dai soggetti proponenti per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Per i proponenti

.....
.....
.....

Per il Comune

.....



**Rendicontazione patto di collaborazione
Rendicontazione conclusiva**

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (foto, video, ecc. se non già prodotto..)

CONSIDERAZIONI GENERALI **IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune
(Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	